



# ICA Digest

Numero 45

19 Dicembre 2005

## In questo numero:

- Dalla scrivania dell'editore 2
- Riunione del comitato dell'ACI 2
- Riunione consultiva 3
- Attività internazionali 4
- Inchieste 6
- WTO 7
- Campagna contro la povertà 8
- Notizie regionali 9
- Ricerche 10
- Notizie settoriali 12
- Riconoscimenti 15
- Comunicazioni 14
- Persone 15
- Celebrazioni 16
- Calendario eventi 18

Editore: Garry Cronan  
[cronan@ica.coop](mailto:cronan@ica.coop)

[www.ica.coop](http://www.ica.coop)

Traduzione italiana:  
Sonia Buglione  
[ica.president@legacoop.coop](mailto:ica.president@legacoop.coop)



## Anno Nuovo 2006

*"Ho grandi speranze per il futuro, e sono sicuro che il 2005 segnerà la trasformazione delle cooperative del mondo"*

*Questa era la fine del mio messaggio del 2005. Si è dimostrata giusta? Io ritengo di sì.*

*L'evento principale del 2005 è stato l'Assemblea generale di Cartagena, in settembre. Il tema – I valori cooperativi, una risorsa competitiva nell'economia globalizzata – è stato scelto per sottolineare l'aspetto commerciale della nostra attività. L'Assemblea di Cartagena ha visto la partecipazione più alta di tutte le Assemblee precedenti con circa 2000 persone intervenute – e, da questo punto di vista, è stata indubbiamente un successo. Credo tuttavia che la grande partecipazione dimostri anche il bisogno delle persone di far sentire la propria voce – attraverso il lancio dei nostri 300 progetti maggiori, o l'intervento del Sottosegretario agli Affari Economici e Sociali delle Nazioni Unite, quello di Sherron Watkins della Enron, che ha esortato a non perdere di vista i valori quando si opera sul mercato o i numerosi esempi di buone pratiche provenienti da tutto il movimento. La nostra sfida è quella di portare avanti il momento e incoraggiare una partecipazione sempre maggiore.*

*La distruzione causata dallo tsunami a Sri Lanka e in Indonesia, che ho avuto modo di verificare di persona, è qualcosa che non dimenticherò mai. Ma il processo di ricostruzione avviato dal movimento cooperativo sta ridando speranza alle comunità colpite, attraverso i tanti progetti di ricostruzione delle imprese cooperative distrutte. Un grazie di cuore alla generosità dei soci del nostro movimento, che hanno offerto il loro sostegno attraverso le numerose donazioni inviate qui all'ACI o direttamente nei paesi colpiti.*

Continua a pag. 2



Iain Macdonald,  
Direttore Generale  
dell'ACI

**Benvenuti  
all'ultimo  
numero del  
2005 –  
troverete  
all'interno  
tutte le  
ultime notizie**

## Dalla scrivania dell'editore



Garry Cronan  
Editore

**B**envenuti all'ultima edizione del **Digest del 2005**.

In questo numero daremo ampio spazio alla riunione consultiva straordinaria svoltasi in dicembre a Ginevra, che aveva lo scopo di esplorare i diversi modi di avviare il processo di regionalizzazione all'interno dell'ACI.

Riportiamo inoltre una serie di importanti iniziative, compreso il recente incontro del WTO

a Hong Kong, gli incontri sulla pace organizzati in Israele e Palestina e varie notizie su una serie di eventi svoltisi nei mesi precedenti che non avevamo coperto in precedenza per mancanza di spazio.

Questo è dunque l'ultimo numero del **Digest** per il 2005 e in quest'occasione colgo l'opportunità per augurare a tutti i nostri membri e i nostri lettori un magnifico anno nuovo.

Per il 2006, oltre a questa pubblicazione, che uscirà mensilmente, sono state preparate numerose altre iniziative nel campo della comunicazione, tra cui un nuovo notiziario disponibile sul nostro sito web, una rivista sul commercio globale ed il lancio del progetto *Global 300*.

Cordiali saluti e auguri.

Garry Cronan,  
[cronan@ica.coop](mailto:cronan@ica.coop)

Il progetto di lavoro globale dell'ACI per il 2006 darà la priorità alla comunicazione, alla promozione di servizi di informazione, alla rappresentanza internazionale e all'ampliamento del numero di soci.

## Ginevra: prima riunione del nuovo comitato dell'ACI

**L**o scorso 7 Dicembre, al termine del meeting consultivo straordinario, si è riunito il nuovo comitato dell'ACI, eletto a Cartagena lo scorso settembre. Vedere servizio a p. 3.

Nel corso della riunione, il direttore finanziario dell'ACI, Guy Malacrida, ha presentato il suo resoconto, e il comitato ha approvato il piano di lavoro e il budget per il 2006. Il nuovo budget prevede una piccola quota di surplus. Le aree cui è stata data priorità nell'elaborazione di

progetti sono, a livello globale, la comunicazione, i servizi per i membri, lo sviluppo e le relazioni internazionali.

Il comitato ha anche dato via libera all'ammissione di nuovi membri (vedere pag. 17) e ha deciso la sospensione di cinque organizzazioni che non pagavano la quota associativa dal 2004.

E' stata anche approvata la formazione di un gruppo di lavoro ad interim, che ha lo scopo di analizzare

ulteriormente le questioni e le idee emerse nel corso della riunione consultiva.

La prossima riunione di comitato si terrà a Bruxelles il 6-7 marzo, e in quell'occasione il gruppo di lavoro presenterà un resoconto del suo operato. Verrà dedicato ampio spazio anche a questioni legate alla *governance*.

### Continua il messaggio del nuovo anno del direttore generale

*La nostra Campagna contro la povertà si è occupata della ricostruzione post-tsunami ma anche dell'ampliamento dei progetti da avviare in Africa.*

*Grazie anche alla collaborazione con l'ILO, la nostra campagna "Cooperando per il superamento della povertà" è diventata il simbolo dello speciale messaggio di speranza che la cooperazione può inviare al mondo – offrendo un'alternativa seria alla miseria provocata dall'economia neoliberale. A questo scopo, l'ACI collabora strettamente con il "Global Call for Action against Poverty" – che è parte dell'organizzazione "Making Poverty History".*

*Stiamo già pianificando la prossima Assemblea Generale che si terrà a Singapore nel 2007. Nel frattempo, il 2006 è l'anno delle assemblee regionali, che si svolgeranno in Inghilterra, Perù, Sri Lanka e Tanzania. Il processo di trasformazione cui ho accennato prima continuerà a svilupparsi per l'intero anno.*

*I miei migliori auguri per un sereno e cooperativo 2006*

*Iain Macdonald  
Direttore Generale dell'ACI*

## Tutti d'accordo nel mantenere un ACI forte sia a livello globale che regionale



### Riunione consultiva straordinaria

La riunione consultiva, che si è tenuta a Ginevra il 6 e 7 dicembre, ha avuto lo scopo di esaminare le varie questioni legate al processo di regionalizzazione.

A Cartagena, l'Assemblea Generale aveva approvato due delibere sulla *governance*; la prima, risultato del gruppo di lavoro sulla *governance* e la seconda, la *European Resolution*, che riguardava appunto il processo di regionalizzazione. Il meeting di Ginevra, che ha preso l'avvio proprio da queste importanti delibere, aveva l'obiettivo di identificare le principali questioni strategiche emerse dal processo di regionalizzazione

situandole nel contesto del rinnovamento della *governance* nell'ACI.

All'incontro hanno partecipato oltre 70 persone, tra cui i membri del comitato dell'ACI, i rappresentanti di organizzazioni regionali, settoriali e i membri del personale dell'ACI.

Allo scopo di facilitare il confronto, sono stati organizzati tre workshop su aspetti specifici della regionalizzazione. Quasi tutti i partecipanti hanno concordato sulla necessità di rafforzare l'ACI sia a livello regionale che globale. (Altri servizi a pag. 14).

Da sinistra, Hans Dahlberg, presidente del Workshop 1 sul ruolo e le funzioni dell'ACI, Ivano Barberini, presidente dell'ACI, Paul Hazen, presidente del Workshop 3 sui criteri di membership e Yehudah Paz, presidente del Workshop 2 sulla struttura giuridica dell'ACI, mentre presentano i resoconti degli incontri.



Etienne Pflimlin, Co-operatives Europe e Jean-Claude Dettleux, membro del comitato dell'ACI, durante la consultazione

## Gruppo di lavoro per approfondire le questioni emerse

Al termine della riunione consultiva il comitato dell'ACI ha deciso di formare un gruppo di lavoro che continui ad esaminare le questioni legate alla struttura dell'ACI e al processo di regionalizzazione.

Il gruppo si è impegnato a riferire gli esiti di questo approfondimento nel corso della prossima riunione del comitato

dell'ACI, che si terrà a Bruxelles il 6-7 marzo 2006.

Fanno parte del gruppo il direttore generale e i quattro direttori regionali, oltre a due rappresentanti di ogni regione.

Ecco i nominativi dei rappresentanti nominati dalle rispettive regioni:

**Europa**  
Etienne Pflimlin;  
Gun-Britt Mårtensson

**Asia-Pacifico**  
Yehudah Paz  
Seah Kian Peng

**America**  
Paul Hazen  
Lourdes Ortellado

**Africa**  
Joseph Mukasa  
Aba Smith

Per ulteriori informazioni, contattare Iain Macdonald  
[macdonald@ica.coop](mailto:macdonald@ica.coop)

Se desiderate consultare materiale riguardante la *governance* o il cambiamento in atto nell'ACI, collegatevi a [www.ica.coop](http://www.ica.coop)

## Accordi internazionali

Uno dei compiti svolti dall'ACI nell'interesse dei suoi soci è quello di mantenere unito e forte il movimento globale nel rispetto delle differenze

L'ACI sta cercando di intensificare la collaborazione con la World Bank – e vogliamo assicurarci che il nostro messaggio venga recepito chiaramente

L'ACI è una delle organizzazioni non governative più grandi del mondo, che sta assumendo un ruolo sempre maggiore nel dibattito sulla globalizzazione

## L'agenda globale dell'ACI

Uno dei compiti principali dell'ACI è quello di rappresentare gli interessi delle cooperative e dei soci in occasioni di forum e di altri avvenimenti internazionali.

Le attività portate avanti dall'ACI in questo campo sono numerose, e vanno dallo stretto e produttivo rapporto con l'ILO, che dura da tanti anni, alle relazioni con altre agenzie delle Nazioni Unite, alcune delle quali sono formalmente

impegnate nel COPAC, coordinato dall'ACI. L'ACI ha inoltre rapporti molto stretti con organizzazioni internazionali che rappresentano produttori agricoli e sindacati.

Attualmente, abbiamo aumentato la nostra collaborazione con nuovi organismi, come l'International Accounting Standards Board.

Un altro campo in cui l'impegno dell'ACI è stato particolarmente intenso è quello della lotta alla povertà. Negli ultimi anni,

infatti, si sono moltiplicate le iniziative che hanno visto l'ACI protagonista della Campagna globale contro la povertà.

L'ACI si è anche associata al *Global Economic and Social Forum* e sta attualmente valutando la possibilità di unirsi al [Global Forum](#).

Nel 2006 vi sarà un consolidamento di queste iniziative globali, che prevediamo di integrare all'interno di un approccio più strategico.

## L'ACI e la World Bank

Attualmente sono in corso tre importanti iniziative per incoraggiare la collaborazione tra mondo cooperativo e World Bank: aumentare l'occupazione nelle aree rurali, rafforzare il processo di sviluppo in Africa e implementare le misure strategiche per ridurre la povertà.

Nel corso di un incontro organizzato a Ginevra, i rappresentanti di ILO, ACI, COPAC e ILO si sono incontrati con esponenti della World Bank per rivedere l'attuale posizione della Banca riguardo le cooperative e

identificare nuove aree di collaborazione. L'ILO e la World Bank stanno già lavorando insieme per promuovere l'occupazione, soprattutto sulla base del rapporto stilato dalla World Commission sulla Dimensione Sociale della Globalizzazione.

Tuttavia, è bene ricordare agli esponenti della World Bank che in molti paesi esistono già legislazioni e politiche che garantiscono l'autonomia alle cooperative, che le cooperative sono imprese commerciali di grande rilevanza economica sia nei paesi industrializzati sia in

### The World Bank Group

quelli in via di sviluppo. ACI e COPAC stanno cercando attivamente di assicurarsi che questo messaggio venga recepito dagli esponenti della Banca Mondiale.

Le proposte di collaborazione con la Banca – in particolare sull'*African Co-operative Facility*, e sulla *Campagna globale contro la povertà, sviluppate da ACI e ILO sono state accolte positivamente.*

Sono in programma nuovi incontri per rafforzare questa collaborazione.

## L'ACI partecipa alla discussione sui negoziati del WTO

Il 15-16 novembre l'ACI è stata invitata a partecipare ad un incontro straordinario sullo "Sviluppo di un programma per la negoziazione di servizi – e le preoccupazioni della società civile internazionale", svoltosi a

Rajasthan, India. Il meeting è stato organizzato da *United Nations Conference on Trade And Development*.

Nonostante molte organizzazioni non governative abbiano assunto una posizione molto ferma sull'agricoltura nel contesto

delle negoziazioni del WTO, lo stesso non è accaduto nel campo dei servizi settoriali. Questo fenomeno è stato al centro del dibattito.

Nella prossima edizione del **Digest** vi daremo notizie più approfondite sulla conferenza.

## I soci del COPAC aumentano

Il Comitato per la Promozione e l'Avanzamento delle Cooperative, COPAC, si sta ampliando.

Il COPAC fondato nel 1971, è un'associazione di rappresentanti del movimento cooperativo, organizzazioni agricole, agenzie per lo sviluppo cooperativo e l'ONU. Durante l'ultima riunione, a Berlino nel gennaio 2005,

è stato deciso di ampliare il numero di soci, che al momento contano anche l'ACI, l'IFAP, l'ILO, la FAO e l'ONU.

Dopo il meeting di Berlino, si sono aggiunti tre nuovi membri: la Canadian Co-operative Association (CCA), l'International Co-operative and Mutual Insurance Federation (ICMIF) e lo Swedish

Cooperative Centre (SCC). Sono tutte associazioni impegnate in attività di sviluppo internazionale. Per ulteriori informazioni rivolgersi a: [copac@coop.org](mailto:copac@coop.org)

## COPAC



Maria Elena Chávez Hertig, coordinatrice di COPAC

## Quinto meeting delle agenzie per lo sviluppo cooperativo indetto da COPAC: obiettivo: ricostruzione post-tsunami

Il 24-25 gennaio il COPAC si riunirà a Colombo, Sri Lanka per esaminare la risposta delle cooperative al disastro dello tsunami e valutare la capacità di coordinamento delle agenzie cooperative, per evitare di commettere errori e migliorare le strategie per il futuro.

Al meeting, oltre ai membri del COPAC e alle agenzie per lo sviluppo cooperativo, partecipano anche le seguenti associazioni: Co-operative College (Regno Unito), DID (Canada), DGRV (Germania), GTZ (Germania), Legacoop

(Italia), NISPED (Israele), NTUC Income (Singapore), Royal Norwegian Society (NORCOOP), Rabobank Foundation (olandese), OCDC (USA), and the World Council of Credit Unions (WOCCU).

Sono invitate a partecipare anche le seguenti organizzazioni locali membri dell'ACI: Sri Lanka - National Cooperative Council (NCC), SANASA, CoopFed, NICD -- Indonesia: DEKOPINWIL, Institute for Indonesian Co-operative Development Studies.

Contemporaneamente a questa iniziativa si svolgerà anche un seminario sulla microfinanza.

Per informazioni rivolgersi a: Maria Elena Chávez Hertig [copac@coop.org](mailto:copac@coop.org)

Il meeting cercherà di determinare l'efficacia della risposta cooperativa al disastro dello tsunami

## Il rapporto dell'ONU sul ruolo delle cooperative

Il rapporto sulle cooperative del 2005, stilato dal segretario generale dell'ONU, si sofferma in modo dettagliato sul ruolo che le cooperative sono in grado di svolgere per lo sviluppo sociale ed economico delle comunità.

Il segretario generale fa notare che negli ultimi dieci anni è cresciuta l'attenzione verso le cooperative, sia da parte delle agenzie dell'ONU sia da parte di quelle esterne, sottolineando il successo raggiunto nella lotta contro la povertà. Il rapporto espone diversi

casi studio e pubblica anche un sondaggio svolto tra i paesi membri e i membri dell'ACI.

Collegarsi a: [www.copacgva.org/a60138e.pdf](http://www.copacgva.org/a60138e.pdf) per scaricare una copia del rapporto.

## Nazioni Unite

L'ACI è stata molto abile nel fare crescere il profilo delle cooperative all'interno dell'ONU

## Speciale Cooperative israeliane e palestinesi: partner nella pace

L'ACI sta aiutando a portare a termine un accordo senza precedenti tra Israele e Palestina. Iain

Macdonald, direttore generale dell'ACI e Rajiv Mehta, direttore ROAP hanno partecipato ad un incontro tra operatori israeliani e palestinesi svoltosi a Tel Aviv il 15 e 16 dicembre scorsi, in cui è stato raggiunto un accordo su tre progetti specifici.



Nella foto: rappresentanti di cooperative israeliane e palestinesi insieme a Iain Macdonald e a Rajiv Mehta. Sono presenti anche rappresentanti del movimento cooperativo di Sri Lanka, presenti per discutere delle iniziative congiunte Israele-Sri Lanka per la ricostruzione post-tsunami.

Iain Macdonald ha detto: "questo è un perfetto

esempio su come le imprese cooperative possano fungere da tramite per la pace e la riconciliazione e, al tempo stesso, procurare lavoro e opportunità economiche. Sono sicuro che è solo l'inizio di un progetto molto grande".

Il movimento cooperativo israeliano e quello palestinese possono basarsi su molte aree di collaborazione comuni, soprattutto nel campo della produzione agricola e della commercializzazione dei prodotti.

La cooperazione tra le cooperative aiuta le persone di entrambi i paesi e crea solide basi per

sviluppare relazioni umane ed economiche, rafforzando al tempo stesso il processo di pace.

La prima fase consiste nello sviluppare progetti congiunti, come i tre che esponiamo di seguito, tra le cooperative agricole di Gaza e la loro controparte israeliana, nella regione di Eshkol.

Yehudah Paz, direttore dell'Istituto Negev per le Strategie di Pace e di Sviluppo in Israele, nonché membro uscente del comitato dell'ACI, ha accolto con grande soddisfazione questi progetti: "E' una grande conquista. E' il risultato del lavoro di tanti operatori palestinesi e israeliani. Sono molto ottimista per il futuro" ha detto.

### I tre progetti di pace Israeliano/Palestinesi

Il primo progetto prevede la produzione e la commercializzazione congiunta di prodotti agricoli, da lanciare sul mercato col nome di *Co-operatives Products for Peace*.

Tra i prodotti vi sono fragole, peperoni, pomodorini e olio d'oliva. Il progetto unisce i operatori agricoli palestinesi ai operatori israeliani, che hanno molta esperienza nella lavorazione e la commercializzazione dei prodotti in Europa e Nord America. Il progetto prevede l'elaborazione di un modello di impresa cooperativa che possa essere applicabile a circostanze analoghe. I operatori israeliani e

palestinesi sono sicuri che questa iniziativa sarà sostenuta dai membri dell'ACI, che potranno offrire la loro assistenza sia nell'apertura di nuovi mercati che nella creazione di canali distributivi per i prodotti in questione.

Il secondo progetto prevede un programma di formazione per dirigenti di cooperative palestinesi, organizzato con l'assistenza del NISPED oltre che dei operatori israeliani.

Il NISPED è protagonista anche del terzo progetto, che fornisce assistenza all'Unione Contadini Palestinesi (PPU) per la creazione di una produzione commerciale

di pesce a Gaza.

Per informazioni rivolgersi a [nisped@nisped.il](mailto:nisped@nisped.il) o [www.nisped.org.il](http://www.nisped.org.il)



Un agricoltore di Gaza mentre mostra le sue fragole, che potrebbero essere esportate in Europa

**"E' un esempio perfetto di come le cooperative possano agire da veicoli per la pace."**  
Iain Macdonald



Una delle cooperative di pescatori a Gaza e in Palestina

## L'ACI partecipa al meeting del WTO a Hong Kong

WTO

**M**aria Elena Chávez Hertig, vice direttore generale dell'ACI e Kim Jin-Kook, consigliere sull'agricoltura dell'ACI, hanno

migliori per dare più spazio al ruolo e alla natura delle cooperative nei futuri incontri organizzati dal WTO.

Un possibile problema futuro



Foto dalla sessione dell' IFAP al meeting WTO. Roberto Rodrigues, secondo da sinistra, David Rogers, secondo da destra e Jack Wilkinson a destra. Jack Wilkinson, presidente IFAP è anche l'attuale presidente del COPAC.



Dae-Kun Chung, NACF, e membro del comitato dell'ACI mentre parla col precedente presidente dell'ACI Roberto Rodrigues, oggi ministro dell'agricoltura brasiliano, alla riunione dell'IFAP

partecipato alla riunione della World Trade Organisation svoltasi a Hong Kong il 13-18 Dicembre 2005.

L'ACI sta aumentando il suo impegno con il WTO e, a questo proposito, sollecita il punto di vista dei suoi membri sui modi

per le coop riguarda le imprese statali, non solo quelle commerciali, ma qualsiasi entità commerciale che abbia un monopolio, comprese le

cooperative di alcuni paesi e in alcuni settori.

Il prossimo numero del **Digest** conterrà un resoconto dettagliato sull'incontro del WTO

La Nella foto, Isami Miyata, JA-Zenchu, Giappone, mentre intervengono all'incontro dell'IFAP a Hong Kong



Pace

## Iniziative di pace delle cooperative

**L'**ACI è impegnata a lanciare un progetto che dimostri i grandi contributi alla pace e alla riconciliazione dati dalle cooperative, basandosi sugli esempi di Israele/Palestina, Kashmir, Sri Lanka e Irlanda.

In ognuno di questi casi, le nazioni coinvolte stanno attraversato o hanno attraversato dei conflitti ed hanno anche un forte movimento cooperativo al loro interno, movimento che è stato l'artefice delle iniziative di pace.

Insieme all'ILO, l'ACI è impegnata a diffondere queste iniziative per mostrare che il movimento cooperativo può offrire un contributo prezioso alla pace del mondo attraverso la creazione di lavoro dignitoso e di imprese autogestite.

L'aderenza a valori cooperativi quali la democrazia, la solidarietà, l'eguaglianza e la responsabilità individuale combattono le cause di conflitti e ingiustizie servendosi di metodi che non sono a disposizione

dei governi o delle imprese private.

Questo progetto potrebbe avere un forte impatto a livello globale grazie ai legami speciali che l'ILO ha con governi, lavoratori e datori di lavoro di tutto il mondo e grazie anche agli 800 milioni di soci di cooperative impegnate per la pace.



Juan Somavia, direttore generale dell'ILO a colloquio con Rita Levi-Montalcini, membro della giuria del premio Archivio Disarmo Colombe d'Oro per la Pace, conferito a Somavia nel 2005. La cerimonia si è svolta a Genova nel luglio scorso, nell'ambito della celebrazione del 60° anniversario di Coop Liguria.

## Sviluppo



Visitate il nostro sito web *Cooperating Out of Poverty* (*Cooperando per uscire dalla povertà*) [www.ica.coop/outofpoverty](http://www.ica.coop/outofpoverty)

Associandosi alle altre campagne globali contro la povertà l'ACI è in grado di aumentare l'efficacia dei suoi programmi anti-povertà

## Grandi progressi dell'ACI nella lotta alla povertà

Negli ultimi mesi l'ACI ha avviato insieme all'ILO numerosi progetti per ridurre la povertà, in conformità alla campagna che hanno lanciato insieme, *Cooperando per uscire dalla povertà*. Nel 2006 ACI e ILO continueranno a portare avanti queste iniziative, che elenchiamo più avanti. Invitiamo i lettori, i soci, e i membri di agenzie per lo sviluppo a mandarci commenti e suggerimenti per migliorare la campagna contro la povertà. Per informazioni potete contattare il direttore per lo sviluppo, Jan-Eirik Imbsen, al seguente indirizzo: [imbsen@ica.coop](mailto:imbsen@ica.coop).



Jan-Eirik Imbsen

### Obiettivi della campagna contro la povertà

ACI e ILO sollecitano tutti i membri del movimento cooperativo mondiale ad unirsi nella lotta contro la povertà. L'obiettivo di *Cooperando per uscire dalla povertà* è rafforzare le cooperative per offrire un contributo significativo alla riduzione della povertà, fornendo ai poveri gli strumenti per migliorare le loro condizioni di vita.

Le cooperative e le altre organizzazioni interessate possono unirsi alla campagna promuovendo le seguenti attività:

- Promovendo e implementando attività per lo sviluppo cooperativo
- Promovendo il coordinamento e l'unificazione dei vari movimenti (attraverso la condivisione delle informazioni)
- Promovendo e diffondendo informazioni sulle tante iniziative di successo intraprese dalle cooperative
- Usando il logo della campagna per attirare attenzione ed educare le persone con cui entrano in contatto (attraverso siti web, lettere, e-mail, pubblicazioni)
- Promovendo iniziative cooperative a sostegno della pace

Già molti dei nostri membri stanno diffondendo informazioni sulle varie attività e distribuendo il logo e i poster della campagna, che si possono ottenere collegandosi al sito web. Si stanno anche organizzando traduzioni del materiale informativo nelle lingue principali.

### Uniamo la campagna contro la povertà alle altre iniziative globali

Ecco una breve panoramica sulle più recenti attività dell'ACI nel campo della lotta alla povertà:

- ACI e ILO hanno rilasciato una dichiarazione congiunta in occasione della Giornata Internazionale contro la Povertà, celebrata il 7 ottobre 2005, in cui viene sottolineato il ruolo svolto dalle cooperative per raggiungere gli obiettivi fissati dall'ONU nel Millennium Development Goals (MDGs). Collegarsi a [www.outofpoverty.coop/](http://www.outofpoverty.coop/)
- Attualmente, si sta lavorando per unire la campagna *Cooperando per uscire dalla povertà* alla campagna anti-povertà organizzata da **GCAP**. L'ACI è ora membro del gruppo internazionale del GCAP (International Facilitation Group) e ha partecipato al loro incontro svoltosi a Bangkok nel luglio scorso. Il GCAP è particolarmente interessato nel collegamento tra le varie campagne contro la povertà, per promuovere l'organizzazione di campagne di collegamento tra Nord e Sud del mondo.
- L'ACI continua inoltre a sostenere la campagna dell'ONU, la "Millennium Campaign" [www.millenniumcampaign.org](http://www.millenniumcampaign.org), che aiuta i cittadini a mettere i rispettivi governi di fronte alle loro responsabilità, per il raggiungimento degli obiettivi fissati.

ACI, ILO e l'International Confederation of Free Trade Unions (ICFTU) partecipano inoltre al progetto Syndicoop.

## L'ACI partecipa al *Global Economic and Social Forum*

Il *Global Economic and Social Forum* è un'iniziativa della città di Lione, Francia.

Il forum è stato progettato per promuovere dei rinnovamenti a livello sociale ed economico che aiutino a raggiungere una globalizzazione più equa. Si prevede una partecipazione di oltre 2000 rappresentanti

regionali, nazionali e internazionali.

È stato chiesto all'ACI di essere una delle organizzazioni partner per il forum.



Jacques Terrenoire, direttore di *Global Economic and Social Forum* mentre presenta il programma all'Assemblea generale dell'ACI in Colombia

## Rapporti internazionali

L'ACI ha bisogno di visibilità all'interno dei nuovi global forum in cui si discute il futuro della globalizzazione

## Cooperative dell'Asia-Pacifico – dialogo col governo

Recentemente, lo scorso novembre, si è svolto in Malesia un *Dialogo tra cooperative e governo* organizzato da ACI Asia Pacifico in collaborazione con la maggiore impresa cooperativa locale, la ANGKASA.

Al dialogo hanno partecipato oltre 70 delegati internazionali provenienti da governi e movimenti di 15 paesi.

Si tratta del meeting di preparazione organizzato che si svolge ogni due anni in occasione delle Conferenze Cooperative Ministeriali biennali, le "Asia-Pacific Co-operative Minister's Conference".

I partecipanti hanno identificato le seguenti aree che richiedono un intervento:

- Politiche governative e legislazioni cooperative

- Una governance che garantisca un'effettiva partecipazione
- Capacità di costruzione a livello istituzionale
- Protezione per i settori più vulnerabili della società
- Risorse per la mobilitazione

Copie degli interventi del meeting sono disponibili presso il sito ACI Asia Pacifico, oppure cliccando su [qui....](#)

## Regioni

## L'ACI America incontra gli esponenti dell'Inter-American Development

Circa 15 rappresentanti dei membri dell'ACI America hanno partecipato ad un incontro con esponenti dell'*Inter-American Development Bank* a Washington, D.C., il primo dicembre 2005.

Nel corso dell'incontro, organizzato nell'ambito della riunione del Consiglio regionale delle Americhe, i delegati dell'ACI hanno palesato che le cooperative sono parte integrante dell'economia di molti paesi della regione, e rappresentano un utile strumento per lo sviluppo



economico. Gli esponenti della banca si sono dimostrati molto interessati a portare avanti il dialogo con il gruppo e si sono accordati per lavorare insieme all'ACI in futuro.

Nata da un'iniziativa dei paesi Latino Americani, l'Inter-

American Development Bank è la banca per lo sviluppo regionale più vecchia e più grande, e rappresenta un'enorme risorsa per il finanziamento di progetti per lo sviluppo economico, sociale e istituzionale, e di programmi regionali per l'integrazione e

Membri della delegazione ACI America a Washington

## Ricerca

## Conferenza di ricerca dell'ACI a Cork, Irlanda



Yohanan Stryjan, vice presidente dell' ICACR, Europ, e uno degli organizzatori della conferenza



Olive McCarthy, del Centre for Co-operative Studies, UCC, ospite organizzatore locale

Il tema della recente conferenza dell'ACI sulla ricerca cooperativa è stato *Il contributo delle cooperative alla cultura comunitaria*.

La conferenza si è svolta presso il Centro Studi sulle Cooperative, University College, Cork Irlanda il 11-14 agosto 2006. Hanno partecipato oltre ottanta ricercatori sulla cooperazione provenienti da venti paesi.

A destra, alcuni ricercatori che partecipano ad un workshop

Olive McCarthy del Centro Studi (CCS), organizzatrice della conferenza, ha espresso la sua soddisfazione sia per l'ampia partecipazione sia per la qualità degli interventi. "Attualmente sono in corso molte ricerche interessanti sulla cooperazione" ha osservato.

Nei prossimi mesi, la rivista dell'ACI *Review of International Co-operation* pubblicherà una selezione degli interventi presentati. Anche sul *Journal of Rural Co-operation* sono apparsi alcuni interventi della conferenza. La rivista organizzerà un dibattito tra i vari editori di riviste cooperative.



## Cos'è il Comitato di Ricerca dell'ACI?

Il Comitato di Ricerca Cooperativa (ICACR) è uno dei quattro comitati tematici dell'ACI.

Il comitato rappresenta una rete che unisce un gran numero di ricercatori interessati alla

cooperazione

provenienti da tutto il mondo. Funge anche da ponte tra mondo accademico e mondo cooperativo.

In occasione della conferenza di Cork di è svolta anche una riunione del comitato che ha eletto il nuovo presidente, il prof. Iain MacPherson, al posto del giapponese Akira Kurimoto. Anche il segretario del comitato è

cambiato, da Garry Cronan a Kim Jin-Kook.

Il comitato ha adottato una nuova costituzione, che comprende un nuovo esecutivo globale composto da un massimo di 3 rappresentanti provenienti da Europa, Asia-Pacífico, Nord and Sud America. Per informazioni, rivolgersi a Iain MacPherson [cluny@uvvm.uvic.ca](mailto:cluny@uvvm.uvic.ca)



Iain MacPherson, a sinistra, con Akira Kurimoto

## Scomparso ricercatore australiano



Paul Fitzgerald, a destra, seduto, mentre parla con Robby Tulus all'Assemblea Regionale ACI Asia Pacifico del 2004. Fitzgerald è stato uno dei relatori più importanti dell'Assemblea.

Paul Fitzgerald, ex membro del comitato dell'ACI, e CEO dell'Australian Centre for Co-operative Research and Development (ACCORD), è scomparso lo scorso settembre 2005.

Sebbene Paul fosse affetto da cancro da molti anni, la sua morte è stata inaspettata. Sarà ricordato per il suo approccio estremamente pratico alla ricerca cooperativa.

Nota dell'editore:

Paul Fitzgerald mi ha sostituito come CEO di ACCORD dopo la mia partenza dall'Australia per lavorare con l'ACI. Ho appreso della sua morte con grande dolore. Desidero porgere le nostre più sentite condoglianze alle sue due giovani figlie, al resto della sua famiglia e a tutti i suoi amici.

## Le ultime pubblicazioni sulla cooperazione

Le nuove pubblicazioni uscite in questi ultimi mesi sono tre.

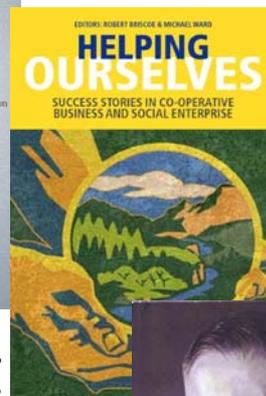
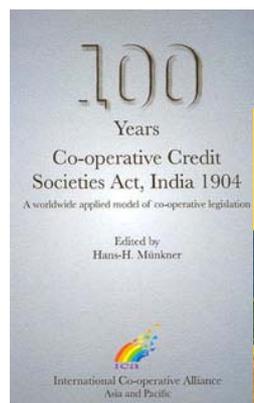
La prima, *Helping Ourselves* è stata pubblicata dal Centre for Co-operative Studies, University College di Cork, Irlanda, ed esplora i diversi modi di organizzare le varie attività delle imprese cooperative. Il libro cita alcuni esempi interessanti di persone che hanno saputo escogitare metodi innovativi per mandare avanti la loro impresa, ottenendo risultati migliori dei governi o delle grosse imprese private.

La seconda pubblicazione, dal titolo, *100 Years Co-*

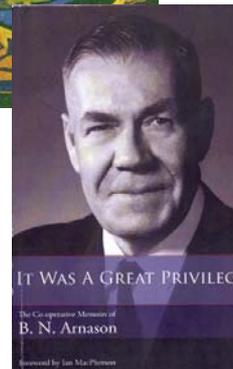
*operative Credit Societies Act, India 1904*, esamina l'influenza del sistema legislativo indiano sulle cooperative e la sua applicazione pratica, che lo ha fatto diventare un modello da imitare in tutto il mondo.

L'editore è Hans-M Münkner. Il libro comprende anche una serie di studi condotti da esperti e ricercatori di legislazione cooperativa. Il titolo della terza pubblicazione è *It was a Great Privilege: The Co-operative Memoirs of A. N. Arnson*, pubblicata da BCIC. In questo libro, "Barney" Arnson, un ufficiale governativo

canadese in pensione, riflette sulla sua vita, dedicata alla causa cooperativa. E' un libro particolarmente importante per tutti coloro che sono interessati ai collegamenti tra governo e movimento cooperativo.



## Ricerca



## 2006: conferenze sulla ricerca cooperativa

- **International Conference on Co-operatives in the Pursuit of Peace (Conferenza internazionale sulle cooperative nel perseguimento della pace), 19-23 giugno 2006, British Columbia, Canada.**

L'ACI sta organizzando una conferenza sulle cooperative e la pace insieme al British Columbia Institute for Co-operative Studies. Gli interventi alla conferenza analizzeranno il ruolo presente e passato delle cooperative nel promuovere la coesione sociale a livello locale, nazionale e internazionale. <http://web.uvic.ca/bcics/peaceco.htm>

- **ICA Asia-Pacific Co-operative Research Conference Conferenza sulla ricerca cooperativa dell'ACI regione Asia-pacifico), 15-16 agosto 2006, Colombo, Sri Lanka.** I due temi della conferenza sono:

Disastri naturali: preparazione e riabilitazione nella comunità attraverso l'iniziativa delle cooperative;

Il ruolo della dirigenza delle cooperative nella preservazione dell'identità cooperativa

Contattare: Madhav Madane [mvmadane@pn3.vsnl.net.in](mailto:mvmadane@pn3.vsnl.net.in) o Akira Kurimoto, [akira.kurimoto@jccu.coop](mailto:akira.kurimoto@jccu.coop)

- **ICA Co-operative Research Conference, 19-22 October, 2006, Parigi, Francia**

Si tratta della Conferenza di ricerca europea dell'ACI che si svolge regolarmente ogni due anni. Contattare: Caroline Naett [cnaett@entreprises.coop](mailto:cnaett@entreprises.coop) o Yohanan Stryjan [Yohanan.Stryjan@sh.se](mailto:Yohanan.Stryjan@sh.se)



## Appelli

## ACI Asia Pacifico lancia un appello per le vittime del terremoto del Kashmir

L'ACI Asia Pacifico ha lanciato un appello per le vittime del terremoto del Kashmir avvenuto lo scorso 8 ottobre 2005, che ha ucciso oltre 13.000 persone in territorio indiano e 70.000 in territorio Pakistano. C'è un grande bisogno d'aiuto per i

sopravvissuti: si pensa che 50 cooperative indiane e 1500 pakistane abbiano subito danni. Gli aiuti possono essere mandati direttamente al National Co-operative Council of Pakistan. Cliccare [qui](#) per informazioni.



## Settori



Kathy Bardswick, nuovo presidente dell'ICMIF



Shaun Tarbuck, nuovo CEO dell'ICMIF

### Grande successo della Conferenza biennale dell'ICMIF a Singapore

La Federazione Cooperativa Internazionale Assicurazioni e Mutue (ICMIF) ha tenuto la conferenza biennale a Singapore il 16-18 novembre 2005. L'ICMIF è una delle nove organizzazioni settoriali dell'ACI.

Alla conferenza hanno partecipato 230 delegati provenienti da oltre 50 paesi. La conferenza è stata ospitata da NTUC Income di Singapore.

Maria Elena Chávez Hertig, vice direttore generale dell'ACI, era tra i delegati intervenuti.

Shaun Tarbuck ha partecipato per la prima volta alla conferenza come nuovo CEO dell'ICMIF. Tarbuck ha sostituito Hans Dahlberg, vincitore a Cartagena del Rochdale Pioneers Award organizzato dall'ACI. Jean-Louis Bancel si è dimesso dalla carica di presidente dell'ICMIF ed è stato sostituito da Kathy Bardswick, di The Co-

operators, Canada.

Sono state discusse varie questioni, dalla *governance* alla crescita, a questioni sociali e ambientali, alla riduzione della povertà attraverso un'adeguata assistenza in caso di catastrofi.

Nel corso della conferenza sono stati organizzati anche diversi forum, per CEO e altri membri. Per le votazioni dei delegati è stata impiegata una tecnologia innovativa interattiva.

### “La conoscenza è potere” afferma il nuovo CEO dell'ICMIF

Nel corso della conferenza è stata presentata un'importante iniziativa. Shaun Tarbuck sta infatti mettendo a punto un progetto nel campo della comunicazione che permetterà di divulgare informazioni vitali a tutti i membri dell'ICMIF.

Basata nella sede

dell'ICMIF in Inghilterra, la nuova squadra addetta alla comunicazione sta lavorando per cambiare la percezione del pubblico sulla mutualità e per ampliare i mezzi di comunicazione. Grazie a quest'iniziativa, vi sarà maggiore integrazione fra le funzioni della comunicazione e della

diffusione di notizie all'interno dell'ICMIF.

Per informazioni rivolgersi a John Gully, SVP Communications, [john@icmif.org](mailto:john@icmif.org) o a Tiffany George, Global Communications Manager, [tiffany@icmif.org](mailto:tiffany@icmif.org)

## Innovazioni

*L'approccio dell'ICMIF per procurarsi nuovo capitale può essere adottato anche da altri settori dell'ACI?*

I membri dell'ICMIF hanno indicato nella ricerca di capitale una delle sfide chiave che si sentono chiamati ad affrontare.

Nel corso della conferenza precedente, tenutasi a Parigi nel 2003, oltre il 90% dei delegati aveva previsto un aumento del bisogno di capitale nei prossimi dieci anni.

Per risolvere questo problema, l'ICMIF deve associarsi con esperti di investimenti all'avanguardia del settore per poter offrire ai membri un programma di debito subordinato.

I motivi di un maggiore bisogno di capitale sono molteplici: i regolamenti

nazionali e internazionali stanno esercitando nuove pressioni sul capitale esistente nelle cooperative di assicurazione e mutue.

Tuttavia, la graduale introduzione dei nuovi *International Accounting Standards*, insieme a *Solvency II* stanno facilitando questo processo.

Come osserva l'ICMIF, alcune cooperative e mutue chiuderanno la nuova sede, altre si uniranno e altre ancora si demutualizzeranno. Mentre quelle di dimensioni maggiori saranno più in grado di rispondere a questa sfida, quelle di media e piccola grandezza

avranno maggiori difficoltà. La soluzione dell'ICMIF è particolarmente focalizzata su queste ultime.

L'ICMIF ha ottenuto una tranche della cifra di 300 - 600 milioni di EURO per essere in grado di offrire un prodotto di debito subordinato ai propri membri. Questi prestiti subordinati verranno fusi e immessi nei mercati di capitale attraverso una transazione dal nome “Collateralised Debt Obligation” (CDO). Questa CDO sarà sottoscritta da Merrill Lynch. Per informazioni rivolgersi a: [shaun@icmif.org](mailto:shaun@icmif.org)

## Settori

## Novità sul turismo cooperativo

**T**ICA (International Association of Tourism Co-operatives) è una delle nove organizzazioni settoriali dell'ACI.

È una rete composta da circa 80 cooperative che operano in Europa, Asia e nelle Americhe. La composizione dei membri è varia, a causa della differenza di grandezza delle cooperative e del tipo di attività turistica che svolgono. Il denominatore comune è la loro struttura cooperativa o il fatto che siano possedute da cooperative.

TICA è stata molto attiva

negli ultimi mesi. In occasione dell'Assemblea Generale in Colombia ha organizzato un incontro in cui è stato fissato un programma di lavoro per il prossimo anno, programma ricco di attività.

TICA è strettamente legata al BITS (Bureau International du Tourisme Social). Maurizio Davolio, presidente di TICA è anche membro del comitato di BITS.

BITS, TICA e IAST (International Association of Social Tourism) organizzano insieme molti incontri e conferenze.

Sempre nel campo del turismo, Sanjay Verma, Editor National Co-operative Union of India [NCUI](#) ha recentemente presentato uno studio al Global Summit sul Turismo, organizzato da [IIPT](#).

Anche l'Unione Europea ha organizzato una conferenza sul turismo sociale, che si terrà a Bruxelles il 17 gennaio. Per informazioni rivolgersi a: [mdavo@tin.it](mailto:mdavo@tin.it)



Maurizio Davolio,

## Più coordinamento tra le organizzazioni settoriali dell'ACI

**N**el corso della riunione consultiva di Ginevra, è stata discussa una serie di questioni legate ai settori.

Alla riunione erano infatti presenti i rappresentanti di cinque delle nove organizzazioni settoriali dell'ACI, che hanno esaminato la possibilità di sviluppare una maggiore integrazione tra le loro attività e migliorare la comunicazione e la diffusione

di informazioni intersettoriale.

Nel corso dell'incontro si è deciso di organizzare riunioni regolari tra le organizzazioni settoriali, possibilmente trimestrali, per uno scambio di opinioni e di informazioni. Sulla base dell'esperienza biennale di CICOPA, è stato proposto di organizzare questi incontri attraverso conferenze

scritte *online* servendosi di YAHOO Messenger.

Nel prossimo anno, l'ACI aiuterà a diffondere molte innovazioni settoriali nel campo della comunicazione, la condivisione di notizie, la raccolta di capitali, e le politiche pubbliche e legislative.

Contattare [kim@ica.coop](mailto:kim@ica.coop)



Kim Jin-Kook, che ha l'ufficio nella sede ACI a Ginevra, sta offrendo il suo contributo per organizzare un maggiore coordinamento tra le organizzazioni settoriali dell'ACI

## L'ACI settore costruzioni firma un accordo con l'UNECE

**I**rappresentanti di ICA Housing (ACI costruzioni) e delle United Nations Economic Commission for Europe/Committee for Human Settlements hanno firmato a Ginevra un importante accordo nel corso di una cerimonia speciale, lo scorso 8 dicembre.

Obiettivo dell'accordo è il rafforzamento della collaborazione tra UNECE e ACI per assistere i governi (in particolare quelli dei paesi dell'Europa dell'Est, del Caucaso, dell'Asia Centrale e

dell'Europa Sudorientale) a progettare e implementare politiche e programmi di edilizia.

L'accordo intende anche promuovere il progetto dell'ONU "Habitat Agenda", il Millennium Development Goals e la strategia UNECE per la costruzione di abitazioni sostenibili nelle comunità del 21° secolo.

ICA Housing lavorerà in stretto contatto con UNECE's Housing and Urban Management Advisory Network (HUMAN). Per informazioni rivolgersi a Mounir Ibrahim [Mibrahim@chfinternational.org](mailto:Mibrahim@chfinternational.org)



I firmatari dell'accordo. Da sinistra Iain Macdonald, Michael Doyle, presidente, ICA Housing, Christina von Schweinichen, vice direttore di Environment and Human Settlement Division, UNECE e Kaj Bärlund, direttore, Environment and Human Settlement, Division, UNECE

## Questioni sulla governance



Gun-Britt Mårtensson, presidente del GWG è anche membro del gruppo di lavoro ad interim designato dalla riunione consultiva straordinaria ad esaminare le questioni sulla regionalizzazione

## Il Working Group sulla governance si riunisce dopo il meeting consultivo di Ginevra

Il Working Group sulla governance dell'ACI (GWG) ha tenuto l'ultimo incontro il 12 dicembre scorso.

Nel corso dell'incontro, avvenuto alcuni giorni dopo la riunione consultiva straordinaria di Ginevra (vedere pag. 3), il GWG ha deciso di mettere per iscritto i punti necessari per avviare un approccio

strategico alla regionalizzazione e alla governance in generale, all'interno dell'ACI.

Il gruppo sta anche elaborando un piano dettagliato, con precise indicazioni di tempi da rispettare, per l'attuazione delle raccomandazioni procedurali sulla governance, approvate dall'Assemblea Generale, che aveva dato al gruppo un mandato per

continuare il lavoro sulla governance e monitorare la messa in atto delle raccomandazioni procedurali decise.

Per nuove informazioni sulle delibere del GWG, contattare il coordinatore del gruppo, Garry Cronan [cronan@ica.coop](mailto:cronan@ica.coop).

## Interessante sondaggio sulle pratiche di governance delle coop americane



Art Jaeger, Ufficio stampa NCBA

La National Cooperative Business Association ha diffuso un rapporto di 30 pagine su un sondaggio condotto negli USA sulle pratiche di governance cooperativa.

Oltre 500 organizzazioni cooperative hanno partecipato al sondaggio, che conteneva domande sulla composizione dei membri di comitato, sulle elezioni e sulle responsabilità fiduciarie. In questo modo, le

cooperative, anche di settori diversi, hanno potuto confrontare le rispettive pratiche di governance.

Il rapporto è a disposizione degli uffici stampa delle cooperative che sono interessati a pubblicarne degli estratti.

Dal sondaggio sono emersi alcuni fatti interessanti - il 35% delle coop afferma di permettere di votare per posta, e il 4% organizza

votazioni elettroniche. Per quanto riguarda il genere, sebbene il 51% della popolazione degli Stati Uniti sia femminile, le donne rappresentano ancora molto meno della metà del totale dei membri di comitato.

Per ottenere una copia del rapporto, rivolgersi a Art Jaeger at NCBA, 202-383-5462 o [ajaeger@ncba.coop](mailto:ajaeger@ncba.coop).

## Comunicazioni

## Visitate il nuovo sito web dell'ACI - [www.ica.coop](http://www.ica.coop)



L'indirizzo del nuovo sito web dell'ACI è [www.ica.coop](http://www.ica.coop)

Negli ultimi mesi il sito web dell'ACI è stato completamente rinnovato. Il sito è stato dotato di nuovi comandi per facilitare la navigazione e aiutare il pubblico ad avere maggiore accesso alle tante informazioni disponibili. C'è molto materiale nuovo, presentato in forma più chiara e sistematica. Il lancio del nuovo sito rappresenta la prima fase del rinnovamento dei servizi online organizzati dall'ACI.

All'inizio del 2006 entrerà in atto la seconda fase di rinnovamento, che comprende lo sviluppo di un dinamico notiziario online usando la tecnologia RSS, il miglioramento della grafica e delle illustrazioni, l'apertura di una sezione per soli membri e l'espansione dei collegamenti e l'aumento dei materiali del sito.

## Due cooperatori ricevono un premio dal governo ungherese

Riconosci



Gabriella Sozanski, mentre riceve il premio da Pál Bartus



Pál Bartus che riceve il premio

Due cooperatori di lunga esperienza a livello nazionale e internazionale hanno ricevuto un importante riconoscimento dal governo ungherese, nel corso di una cerimonia svoltasi a Budapest l'11 ottobre 2005.

Hanno partecipato esponenti del governo ungherese e

rappresentanti di cooperative.

Pál Bartus, membro uscente del comitato dell'ACI e presidente di Coop Hungary ha ricevuto il secondo riconoscimento più importante dal governo ungherese, la "Commander's

Cross Order of Merit of the Republic of Hungary" (divisione civile). Gabriella Sozanski, direttore culturale dell'ACI ha ricevuto un riconoscimento per il suo contributo al movimento cooperativo ungherese e internazionale.

## Cooperatore coreano riceve la Legione d'onore francese

Chung Dae-kun, presidente della National Agricultural Co-operative Federation of Korea (NACF) ha ricevuto la Legione d'Onore, uno dei riconoscimenti più prestigiosi assegnati dal governo francese.

Francois Descoueyte, ambasciatore francese in Corea, ha decorato Chung nel corso di una cerimonia svoltasi nell'auditorium del NACF che celebrava il

44° anniversario della sua fondazione.

Chung ha ricevuto il riconoscimento per il significativo contributo allo sviluppo dei rapporti tra i due paesi e tra le rispettive organizzazioni, NACF e Credit Agricole group di Francia, che hanno lavorato insieme per creare con successo una compagnia "joint venture" la NACF-CA Investment Trust Management Co., Ltd.



Giovani

## Nuovo rappresentante dei giovani nel comitato dell'ACI

Il nuovo rappresentante eletto è colombiano e si chiama Juan Carlos Mejía Cuartas. Juan Carlos sostituisce l'inglese Jo Bibby Scullion, che è stata la prima rappresentante dei giovani ad essere

eletta nel comitato dell'ACI.

Juan Carlos, che è stato eletto rappresentante nel corso dell'Assemblea Generale di Cartagena, ha già partecipato alla prima riunione di comitato

prendendo parte attivamente al dibattito. Contattare: [jmejiaacu@eafit.edu.co](mailto:jmejiaacu@eafit.edu.co)



**Celebrazioni**

**Mondragon celebra il 50esimo anniversario**



*Nella foto: Javier Salaberria, presidente Confederation of Euskadi Co-operatives e nuovo presidente di CICOPA; Jesus Catania, presidente di Mondragon, Ivano Barberini, Iain Macdonald e Huseyin Polat, rappresentante dell'ILO*

La Mondragon Cooperative Corporation ha celebrato i suoi primi 50 anni nel corso di una cerimonia organizzata a San Sebastian, Spagna il 10 novembre 2005, alla presenza del presidente

regionale basco, al presidente dell'ACI Ivano Barberini, al direttore generale dell'ACI Iain Macdonald e a Huseyin Polat, rappresentante dell'ILO. Il gruppo ha anche visitato Mondragon, simbolo della capacità e dell'impegno

cooperativo, testimoniato dal fatto che oltre 5000 cooperatori visitano ogni anno questa corporazione per ricevere ispirazione per le loro attività. Innovazione e capacità di adattamento sono al centro del successo raggiunto nel contesto della competizione globale. Molte delle marche dei prodotti di Mondragon sono note a livello internazionale.

Mondragon è molto interessata a collaborare con l'ACI per lo sviluppo di un nuovo orientamento commerciale.

**Mondragon University – istruzione e ricerca**

Una delle maggiori caratteristiche di successo dell'approccio di Mondragon è stato, fin dall'inizio, l'impegno verso l'istruzione, la formazione e la ricerca.

ha avuto un grande successo ed è stata ricca di interventi interessanti sulle nuove sfide che le cooperative sono chiamate ad affrontare.



A testimonianza di ciò, è stata organizzata una conferenza di ricerca, che

Collegarsi a [www.eteo.mondragon.edu/ocs/](http://www.eteo.mondragon.edu/ocs/)



**Economia sociale**

**Mont Blanc Social Economy Forum**



*Alcuni partecipanti al secondo incontro sull'economia sociale di Mont Blanc*

Il secondo incontro di Mont Blanc si è tenuto il 4-6 novembre, vicino ad Annecy, Francia. Il meeting ha riunito

leader di cooperative, di organizzazioni mutualistiche, di fondazioni provenienti da tutti i continenti, rappresentanti di ILO, WTO, ACI, accademici, leader di informatica e di enciclopedia (Wikimedia Foundation), ed esperti esterni (McKinsey, l'Ecole de Guerre Economique).

I partecipanti sono stati concordi nel ritenere che la posizione dell'economia sociale in

questa fase di globalizzazione debba essere ulteriormente chiarita e, a questo scopo, hanno deciso di collaborare per portare l'economia sociale all'attenzione di organismi internazionali quali WTO World Bank, e organizzazioni regionali come Mercosur o l'Unione Europea.

Per ulteriori informazioni rivolgersi a *Thierry Jeantet* Tel: 33 | 45 74 08 56 o *Jean-Philippe Poulnot* Tel: 33 | 41 85 08 53.

## Visite dei membri alla sede dell'ACI a Ginevra

Spesso i membri dell'ACI si recano in visita alla sede di Ginevra. Negli ultimi mesi è arrivata una delegazione di cooperative di consumatori brasiliane, una coreana di NACF Korean e una svedese di cooperative funerarie.

Queste visite sono importanti perché offrono ai membri l'opportunità di approfondire le attività portate avanti dall'ACI.



*Membri del NACF a colloquio con Iain Macdonald, direttore generale*

## Membri/Persone

### L'ex direttore generale dell'ACI visita la vecchia sede

André Sanger, direttore generale dell'ACI dal 1981 al 1983 è tornato in visita alla sede di Ginevra insieme a Rita Rhodes.

Nel corso dell'incontro il direttore generale attuale e quello precedente si sono scambiati il loro punto di vista sul futuro del movimento cooperativo internazionale.

Rita Rhodes, accademica e ricercatrice inglese molto nota, ha collaborato con l'ACI per tre anni negli anni ottanta, nel periodo in cui André



Sanger era direttore generale. Faceva parte dello staff quando l'ACI ha cambiato sede spostandosi da Londra a Ginevra nel 1982.

*Nella foto da sinistra, Martine Carruzzo, Jan-Erik Imbsen, Marie-Claude Baan, Iain Macdonald, André Sanger, Rita Rhodes, Kim Jin-Kook and Maria Elena Chávez Hertig*

### Cambiamenti del personale nel JCCU



Akiko Yamauchi, cooperativa giapponese molto nota dell'Unione delle Cooperative di Consumatori, a sinistra, ha ricevuto una promozione ed è stata trasferita dalla

Divisione Internazionale. Akiko, che ha collaborato con l'ACI da molti anni, sarà sostituita da Jiro Ito, a destra, anch'egli molto conosciuto nell'ACI. A entrambi porgiamo i nostri migliori auguri.



### L'Assemblea Generale provoca un aumento delle domande di associazione all'ACI

L'Australia's Capricorn Co-operative Society, uno dei nuovi membri dell'ACI, ha deciso di diventare membro dopo aver partecipato all'Assemblea Generale di Cartagena.

Lo ha affermato Trent Bartlett, nella rivista [New Zealand Co-operative Association](#) "Il movimento cooperativo globale" scrive Bartlett, "è una forza incredibile, e l'Assemblea Generale ci ha dato l'occasione di

rendercene conto... L'Assemblea mi ha convinto che non imparerò mai nulla sul mondo delle cooperative se aspetto che esso venga a me... L'unico modo per imparare è quello di entrare a far parte di una rete".



*Trent Bartlett, direttore di Capricorn, uno dei nuovi membri dell'ACI*

ALLEANZA  
COOPERATIVA  
INTERNAZIONALE

ACI  
15 Route des Morillons  
1218 Grand Saconnex  
Ginevra, Svizzera  
Tel +41 22 929 8888  
Fax +41 22 798 4122

[www.ica.coop](http://www.ica.coop)

*Ricordate che  
l'indice del  
Digest è  
disponibile sul  
sito web  
dell'ACI  
[www.ica.coop](http://www.ica.coop)*

Copie del Weekly  
Digest sono  
disponibili sul sito  
dell'ACI:  
[www.ica.coop](http://www.ica.coop).

## Calendario 2006 degli eventi e delle attività dell'ACI

- 26-28 Gen** COPAC e incontro delle agenzie per lo sviluppo cooperativo, Sri Lanka. Contattare [chavez@ica.coop](mailto:chavez@ica.coop)
- Feb** Riunione del Comitato esecutivo dell'International Co-operative Banking Association, (ICBA), Colombo, Sri Lanka. Contattare: [biurowaw@kzbs.pol.pl](mailto:biurowaw@kzbs.pol.pl)
- 6-7 Mar** Riunione del comitato dell'ACI a Bruxelles. Contattare Iain Macdonald, [macdonald@ica.coop](mailto:macdonald@ica.coop)
- Mar** Seminario, Internazionale Co-operative Fishing Organisation (ICFO), Colombo, Sri Lanka. Contattare: [icfo@zengyoren.jf-net.ne.jp](mailto:icfo@zengyoren.jf-net.ne.jp)
- Mar** Conferenza Africana sulla ricerca, Etiopia. Contattare: [macdonald@ica.coop](mailto:macdonald@ica.coop)
- 31 Mar** International Health Co-operative Organisation (IHCO) Riunione del comitato, Buenos Aires, Argentina. Contattare: [direccion@fundacionespriu.coop](mailto:direccion@fundacionespriu.coop)
- 3-4 Mag** Riunione del comitato dell'ACI, Washington DC, USA. Contattare Iain Macdonald, [macdonald@ica.coop](mailto:macdonald@ica.coop)
- 24-27 Mag** Quarta Conferenza annuale dei giovani, Manchester. Contattare Mervyn Wilson [mervyn@co-op.ac.uk](mailto:mervyn@co-op.ac.uk)
- 21 Giu** International Health Co-operative Organisation (IHCO) Riunione del comitato, Stoccolma, Svezia. Contattare: [direccion@fundacionespriu.coop](mailto:direccion@fundacionespriu.coop)
- 23-28 Giu** Workshop sulla pace e la cooperazione, Vancouver, Canada. Contattare Ian MacPherson, [cluny@uvvm.uvic.ca](mailto:cluny@uvvm.uvic.ca)
- 19-23 Lug** Assemblea Regionale ACI America, Lima, Peru. Contattare: Manuel Mariño, [direccion@aciamericas.coop](mailto:direccion@aciamericas.coop)
- Ag** Assemblea Regionale ACI Asia Pacifico, Colombo, Sri Lanka. Contattare: Shil-Kwan Lee, [sklee@icaroap.coop](mailto:sklee@icaroap.coop)
- Ag** Annual General meeting, International Co-operative Fisheries Organisation (ICFO), Colombo, Sri Lanka. Contattare: [icfo@zengyoren.jf-net.ne.jp](mailto:icfo@zengyoren.jf-net.ne.jp)
- 22-23 Ag** Conferenza sulla ricerca cooperativa Asia-Pacifico. Colombo, Sri Lanka. Contattare Akira Kurimoto, [Akira.kurimoto@jccu.coop](mailto:Akira.kurimoto@jccu.coop)
- 23 Sett** Assemblea Regionale ACI Europa, Manchester, UK. Contattare: Rainer Schluter, [r.schluter@coopseurope.coop](mailto:r.schluter@coopseurope.coop)
- Ott** Assemblea Regionale ACI Africa, Arusha, Tanzania. Contattare: Ada Suleymane Kibora, [skibora@icaafrica.coop](mailto:skibora@icaafrica.coop)
- 19-22 Ott** Conferenza sulla ricerca dell'ACI, Dourdan, Francia. Contattare Caroline Naett [cnaett@entreprises.coop](mailto:cnaett@entreprises.coop) oppure Yohanan Stryjan [Yohanan.stryjan@sh.se](mailto:Yohanan.stryjan@sh.se)

### 2007

- 24-29 Sett** ICMIF World Congress, Bruxelles, Belgio. Contattare: Shaun Tarbuck, [shaun@ICMIF.org](mailto:shaun@ICMIF.org) o collegarsi a [www.icmif.org](http://www.icmif.org)
- Ott** Assemblea generale dell'ACI, Singapore. Collegarsi a [www.icasingapore.coop/](http://www.icasingapore.coop/)

Nel prossimo numero del Digest forniremo un resoconto dettagliato su tutte le attività di ricostruzione post-tsunami portate avanti dall'ACI